

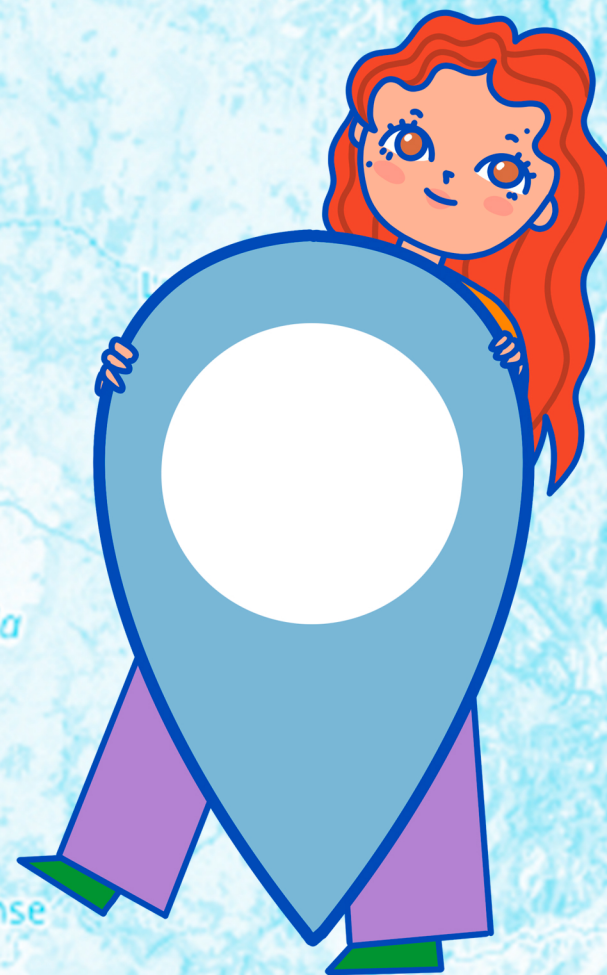
Fina e le mappe

Alla scoperta delle
mappe collaborative.



AXENCIA PARA A
MODERNIZACIÓN
TECNOLÓXICA DE GALICIA

CPC



Fina e le mappe. Alla scoperta delle mappe collaborative.

testo: Pablo Sanxiao

illustrazioni: Iria Iglesias

questa edizione: Asociación GHANDALF

traduzione in italiano: Maurizio Napolitano

Quest'opera è distribuita con licenza
Creative Commons 4.0 Internazionale,
con clausole di Attribuzione e Condivisione.
(CC BY-SA 4.0 Internazionale)

La mappa in copertina proviene da openstreetmap.org/copyright

Pode obter máis información desta licenza aquí:
<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/deed.it>

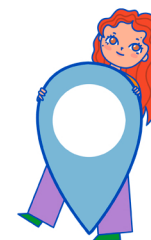
Prima edizione: Gennaio 2025

Illustrazione, design e impaginazione: estudio Gnomon

Finanziamento pubblico: AMTEGA (Xunta de Galicia)



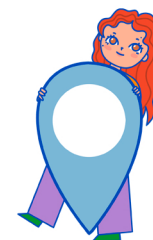
AXENCIA PARA A
MODERNIZACIÓN
TECNOLÓXICA DE GALICIA

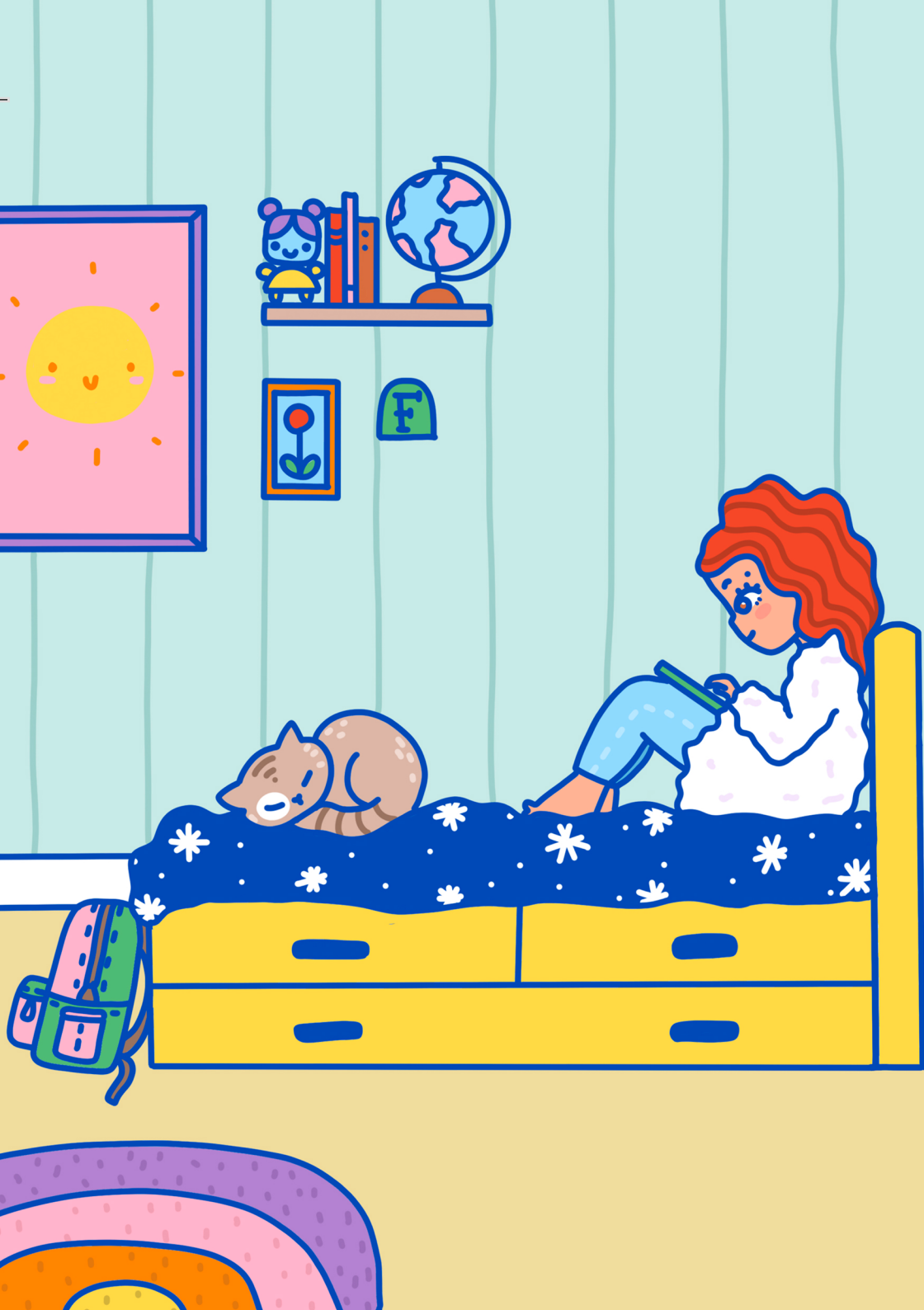


Fina e le mappe

Alla scoperta
delle mappe collaborative.

Testo: Pablo Sanxiao
Illustrazioni: Iria Iglesias





Fina è una dodicenne.

Ama la tecnologia e passare il tempo
con il tablet o il computer.

Ma non li usa solo per giocare, anzi, un po' lo fa, i,
ma quello che le piace di più è indagare
e imparare cose nuove.



Fina si sposta ovunque in bicicletta.
Uno dei luoghi che ama di più
visitare è la casa della nonna.

— Nonna! Sono qui, ci sono dei biscotti?





La nonna di Fina vive da sola
e lei va a trovarla molto spesso.
Le piace ascoltare le storie di quando
la nonna era giovane e viveva nelle Americhe.

La nonna di Fina ha vissuto molte avventure.

Inoltre, fa dei biscotti squisiti.



— Nonna! cosa è successo?

— Credo sia saltata la corrente
successo? —

Risponde la nonna
con voce rassicurante.

— Beh... volevo cercare sul tablet quel
posto di cui parlavi nel tuo racconto,
ma la batteria è scarica.

— Non preoccuparti, credo di avere
una soluzione per questo.



— Che cos'è, Nonna? - chiede Fina, curiosa.

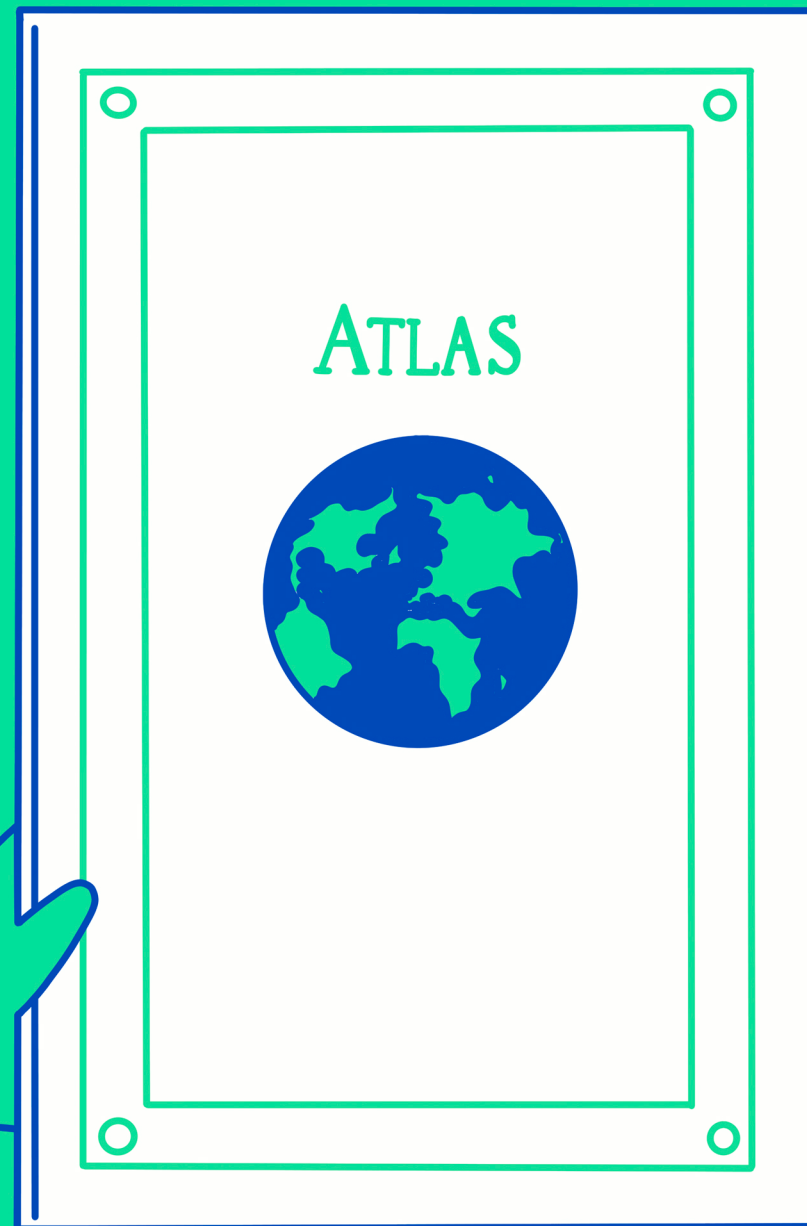
— Sono libri che ho portato dalle Americhe.
Ne ho portati così tanti che non so dove metterli.
Qui credo che ce ne sia uno che ti aiuterà.





— Che libro è, Nonna? —chiede Fina con gli occhi scintillanti.

È un atlante! Quando ero giovane, le mappe si trovavano solo in libri come questo. Non c'erano gadget moderni come il tuo tablet.





— Ma Nonna, in questo libro ci sono mappe molto antiche,
e a quei tempi non avevano la tecnologia che abbiamo noi ora.
Come creavano le mappe?

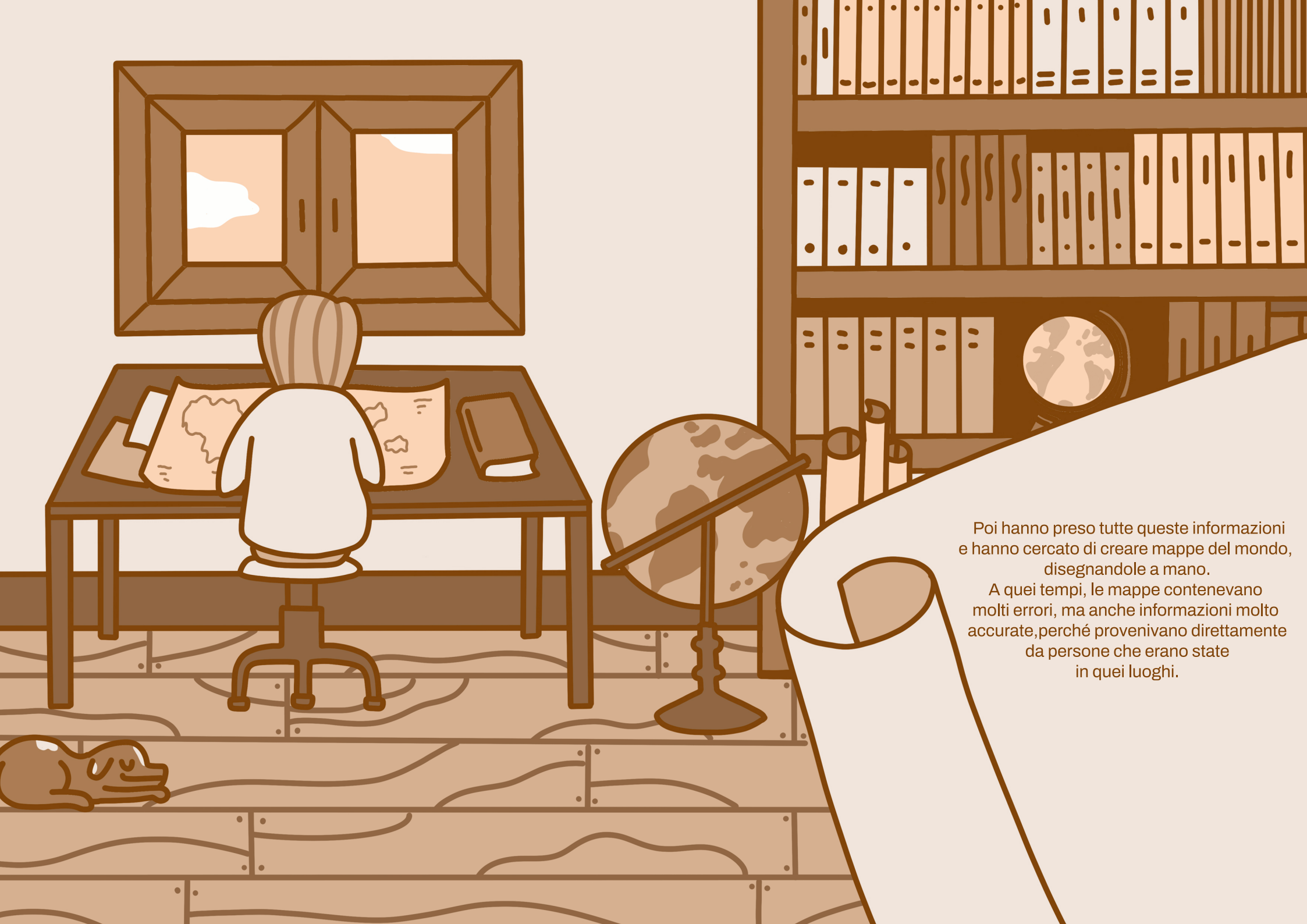
— Beh, erano disegnate dai cartografi.

— Come sarebbe a dire che le disegnavano?—chiede Fina stupita.

La nonna ride e comincia a spiegare.



I cartografi hanno raccolto informazioni da molti luoghi per capire come fosse il mondo. Hanno parlato con esploratori, commercianti e marinai che hanno raccontato le loro avventure, le rotte percorse e il tempo impiegato per raggiungere ogni luogo.



Poi hanno preso tutte queste informazioni
e hanno cercato di creare mappe del mondo,
disegnandole a mano.

A quei tempi, le mappe contenevano
molti errori, ma anche informazioni molto
accurate, perché provenivano direttamente
da persone che erano state
in quei luoghi.

—Ma Nonna, allora per fare una mappa c'era bisogno di tante persone — dice Fina pensierosa.

— Naturalmente, Fina, ogni persona ha contribuito con una piccola ma preziosa informazione, e tutti insieme hanno reso possibile la creazione di mappe complete del mondo.

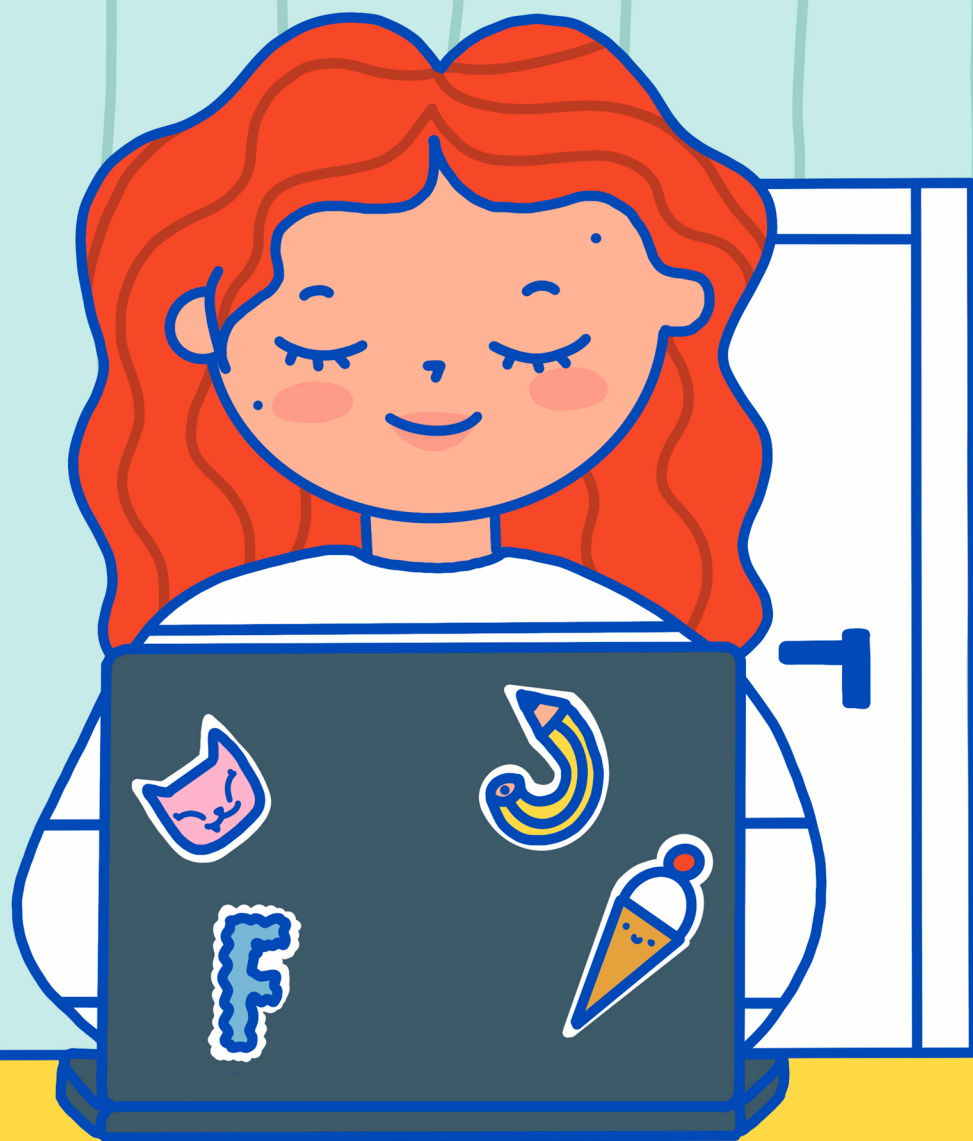




— Ciao, Nonna! Ho molte ricerche da fare sulle mappe.

— Sono sicura che lo farai — risponde la nonna con un sorriso — Va piano, fammi sapere quando arrivi a casa.

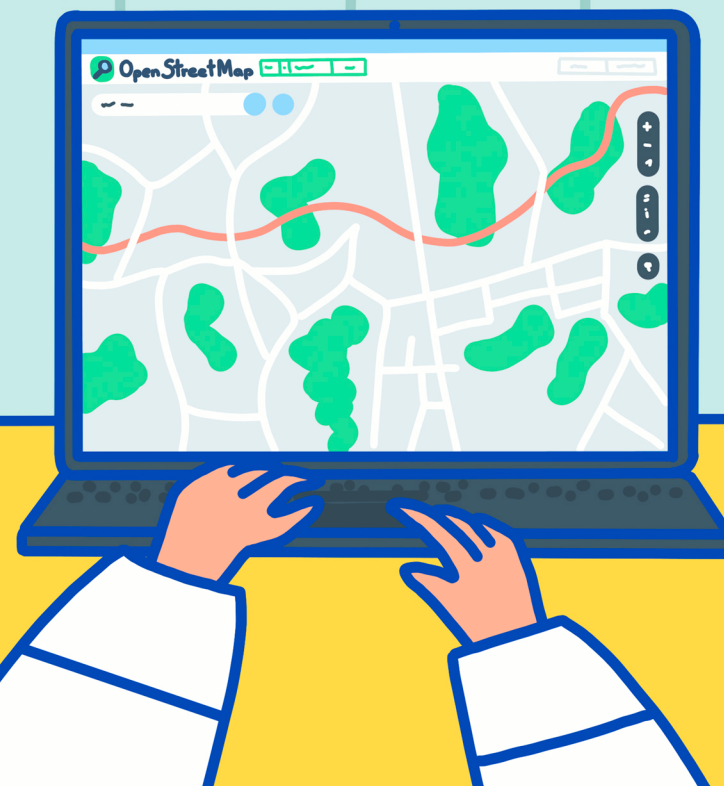
— Certo, Nonna!



Quando torna a casa, Fina corre subito in camera sua per saperne di più sulle mappe.

Un progetto attira la sua attenzione.

Si chiama OpenStreetMap e viene descritto così:
"una mappa del mondo creata da persone come te
e disponibile liberamente per chiunque".

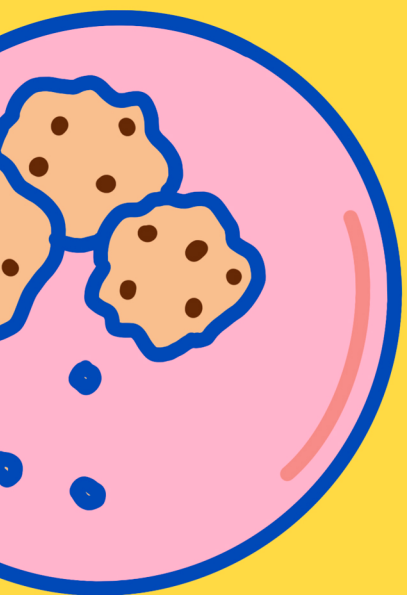


Il giorno dopo va a trovare la nonna,
Fina è molto emozionata.
Vuole raggiungerla il prima
possibile per raccontarle
la sua scoperta..

— Guarda, Nonna!
Ho trovato un progetto
fantastico.
Attraverso Internet
chiunque può
contribuire a costruire
la mappa del mondo,
disegnando i luoghi
che si conoscono.
È la stessa cosa
che mi hai raccontato
dei cartografi!



— Ma ora con la tecnologia
di oggi, è tutto è più facile.
Nonna, guarda.
Ho creato il mio account
e ora posso aggiungere
informazioni alla mappa, vedi?
A casa ho disegnato
l'edificio della scuola,
che non c'era, ed ho
aggiunto anche il nome.
Ed ora è sulla mappa! Vedi?!



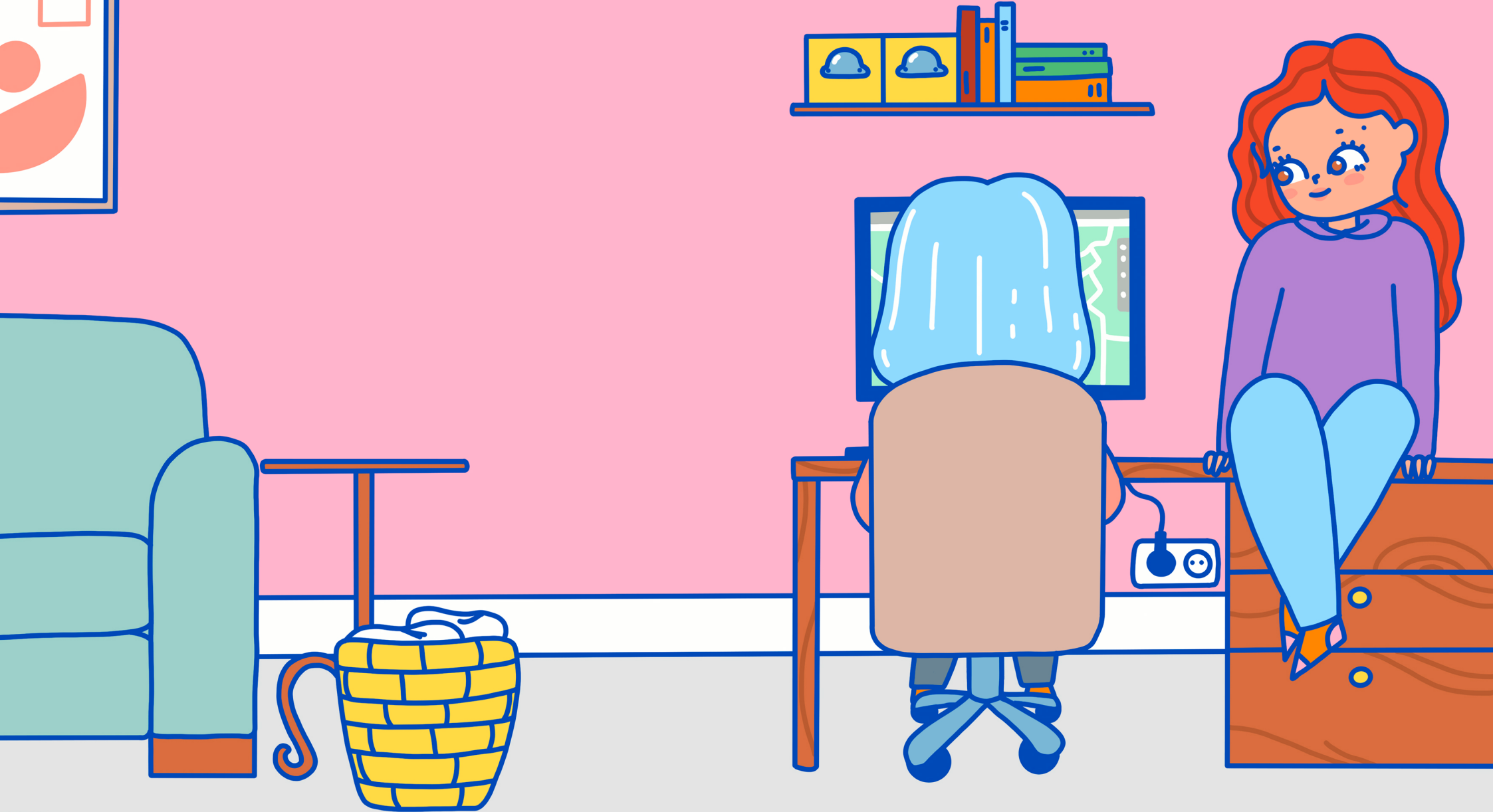


— Quindi ora sei una cartografa digitale! —
esclama la nonna orgogliosa.

— Penso di sì, nonna, ma... anche tu
potresti esserlo! Non vedi che manca
qualcosa nella mappa?

— Ora che mi ci fai pensare... non vedo il
centro dove faccio pilates con le mie amiche.

— Oh, dai Nonna! Aggiungiamolo subito!



Insieme passano il resto del pomeriggio ad aggiornare la mappa.
Correggono anche i piccoli errori che trovano.

Fina ha aiutato la nonna a creare un account per lei, così
ora potrà continuare ad aggiungere luoghi anche dal suo computer.



Vedendo che mancano altre informazioni, decidono di fare una passeggiata insieme per esplorare il quartiere. Fina ha con sé il suo tablet e durante la passeggiata confronta i dintorni con la mappa di OpenStreetMap.

Ogni volta che scoprono un strada o un luogo importante non ancora segnalato, si fermano per aggiungerlo.



L'ultima cosa che hanno
aggiunto è stato il negozio di dolci,
e a proposito,
Fina che è un po' golosa,
ne ha presi alcuni da mangiare.

— E cosa accade ai dati che stiamo aggiugendo?

— Vedi Nonna, i dati sono liberi, chiunque
può utilizzarli per quello che gli serve,
senza pagare o chiedere il permesso,
solo dicendo da dove vengono.



Mentre prende gli ultimi dolci dalla borsa, Fina domanda:

— Possiamo venire a fare altre passeggiate, Nonna?
Ho notato che c'è ancora
molto da aggiungere alla mappa.

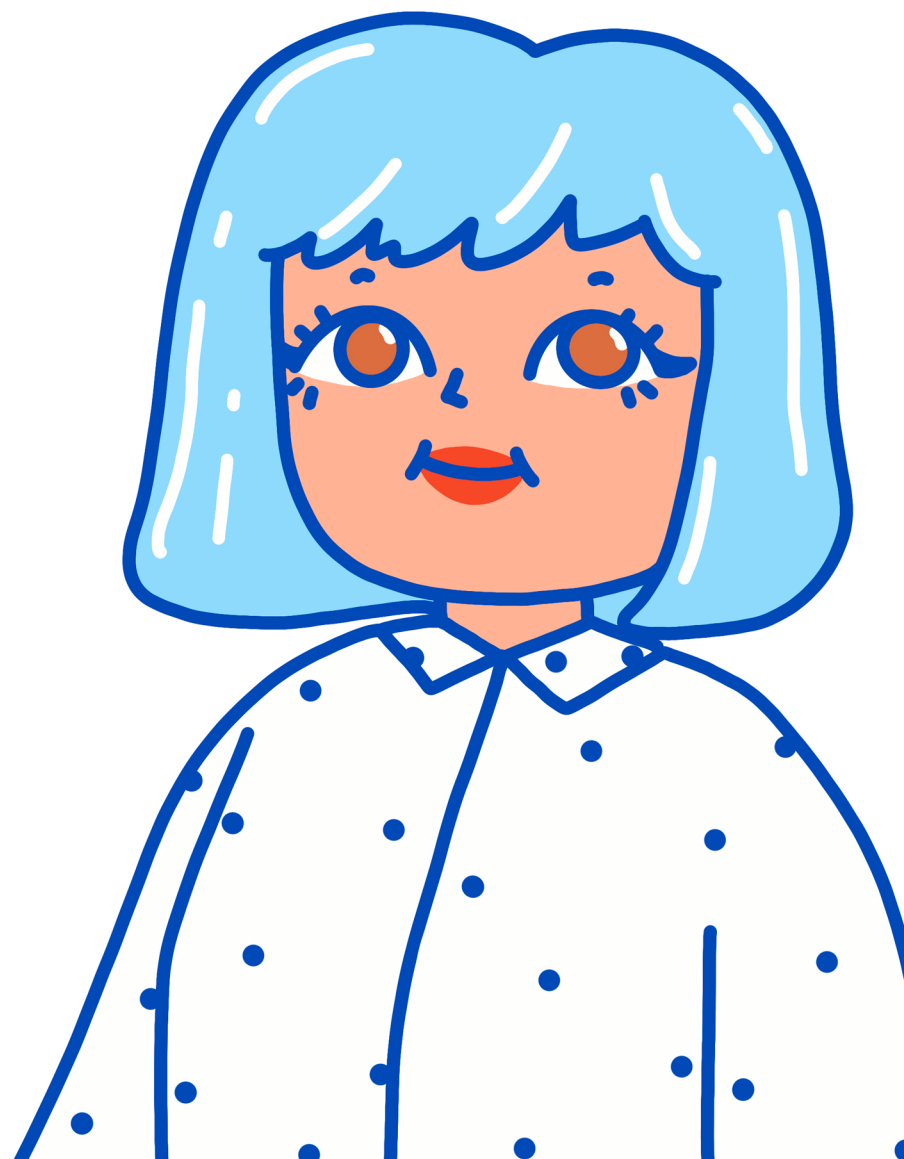
La nonna la abbraccia affettuosamente e risponde:

— Certo, quando vuoi,
ormai siamo cartografe!

Se ti è piaciuta la nostra storia e vuoi anche
tu essere protagonista nella cartografia
visita il sito web del progetto
OpenStreetMap (<https://openstreetmap.org/>)
e aggiungi alla mappa
le informazioni che ritieni importanti.



Insieme possiamo creare una mappa
del mondo accurata e dettagliata
grazie alla nostra conoscenza
locale e al lavoro di squadra.



Associazione GHANDALF

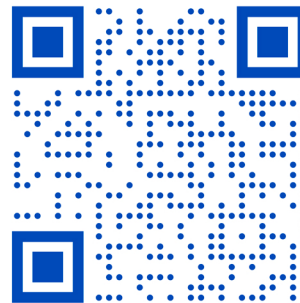
Siamo un'organizzazione senza scopo di lucro. Ci occupiamo di promuovere la cultura aperta: software libero, hardware libero e dati aperti. Per raggiungere questo obiettivo, svolgiamo ogni tipo di attività, organizzando e collaborando a eventi, workshop, conferenze... ovunque si condivida la cultura aperta, potete trovare una "ghandalfeira".

In quanto associazione galiziana, vogliamo promuovere la cultura aperta e creare più documentazione tecnica in galiziano. Per questo motivo intraprendiamo progetti di pubblicazione e traduzione relativi al software libero in galiziano. Date un'occhiata alle nostre altre pubblicazioni.

Riteniamo inoltre molto importante diffondere i valori del software libero e della cultura aperta tra i giovani, motivo per cui organizziamo conferenze e workshop nei centri educativi galiziani.

Se desiderate collaborare per sfruttare la tecnologia al fine di migliorare la società, l'Associazione GHANDALF sarà lieta di offrirvi tutto l'aiuto possibile.

www.ghandalf.org



www.openstreetmap.com